

PIANO INTEGRATO DI AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE

2022 -2024

RESIDENZA PER ANZIANI FONDAZIONE PILSENHOF APSP

Via Chiesa, 24
39018 TERLANO (BZ)

Tel. 0471 – 257200
Fax 0471 – 257593

info@ah-terlan.it
ah-terlan@pec.ah-terlan.it



Approvato, insieme al PTPCT 2022-2024, con delibera del CdA n 11 del 27. aprile 2022.

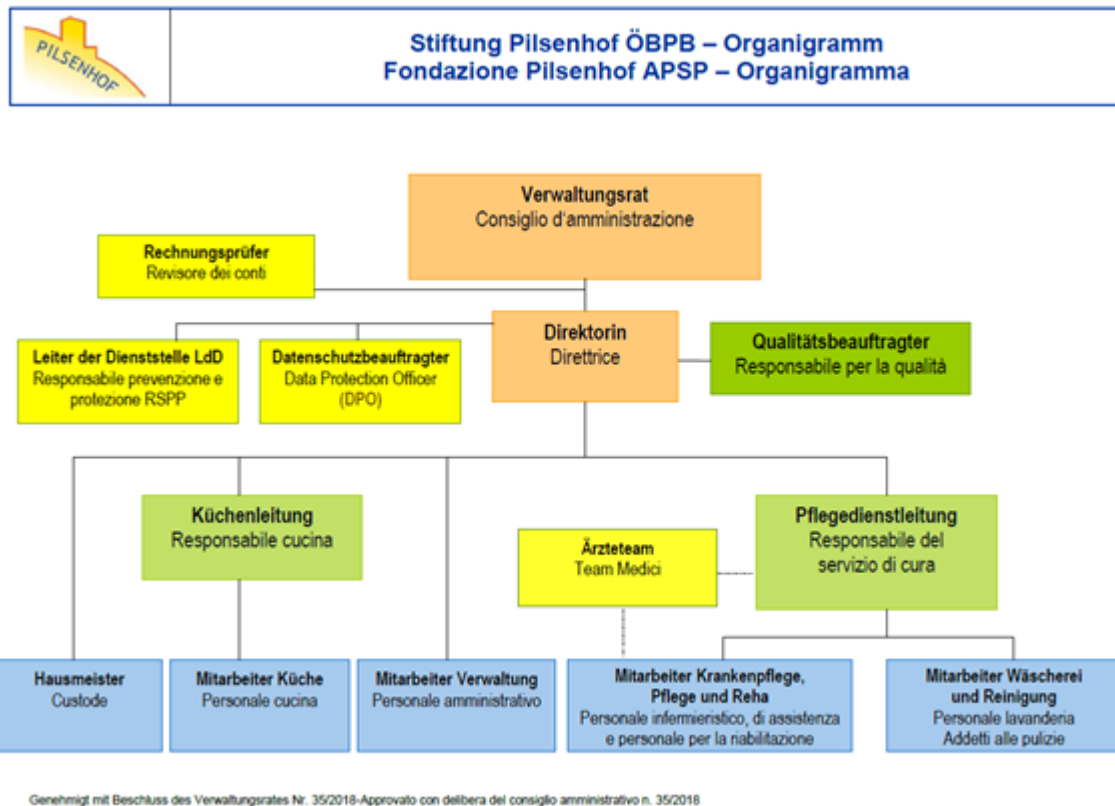
L'ente adotta il presente piano in forma semplificata ai sensi del d.lgs.80/2021, della legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 7, recante "legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022", e del vademecum ANAC del 2 febbraio 2022.

SEZIONE SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	6
VALORE PUBBLICO.....	6
PERFORMANCE.....	7
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	8
SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	11
SEZIONE MONITORAGGIO.....	12

SEZIONE SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

- Codice fiscale Amministrazione: 80008780217
- Denominazione Amministrazione: Fondazione Pilsenhof APSP
- Presidente CdA:: Dr. Ulrich Seitz
- Revisori del conto:Dr. Vera Hofer
- Direttore: Dr. Hugo Pichler
- RPCT: Dr. Hugo Pichler
- RASA: Dr. Hugo Pichler
- DPO/RPD: Dr. Matteo Durin

In relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 29.10.2018, la struttura organizzativa dell'Azienda è stata suddivisa in:



A gennaio 2021 l'azienda ha conferito l'incarico di Revisore dei Conti alla Dott.ssa Hofer Vera.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Con delibera del Cda n° 31 del 03/10/2019 è stato incaricato quale direttore della Fondazione Pilsenhof APSP per il periodo dal 02.01.2020 al 29.10.2023 il Sig. Hugo Pichler, che ha assunto, con data 28 gennaio 2020, anche il ruolo di RPCT.

Il Responsabile Protezione dei dati (DPO)

Con delibera del Cda n° 34 del 03/10/2019 è stato designato il signor dott. Matteo Durin – Ewico srl – come Responsabile dei dati personali (DPO) per l'APSP Fondazione Pilsenhof.

Laddove si verificassero istanze accesso ai dati personali o di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato¹ il RPCT si avvarrà, del supporto del DPO.

Analogamente il DPO potrà essere coinvolto nella valutazione dei profili di correttezza del trattamento dei dati personali sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

In particolare, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c).

II R.A.S.A.

Ai sensi della determinazione ANAC n. 831 del 03/08/2016 si segnala che il ruolo di RASA (soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa presso ANAC) della Fondazione Pilsenhof APSP è assunto con decorrenza 02/01/2020 da Hugo Pichler, nominato con delibera del consiglio di amministrazione n. 37 del 25/11/2019.

¹Le istanze di riesame, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi **dell'art. 5, co. 7, del d.lgs. 33/2013.**

SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

*Valore pubblico*²

I risultati attesi nel triennio 2022-2024 in termini di obiettivi generali e specifici, programmati, gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico e sociale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Le attività della Fondazione Pilsenhof sono dettate dal principio fondamentale stabilito nel proprio statuto, cioè la cura ed assistenza di “uomini e donne prevalentemente anziani, sotto l'aspetto fisico e psichico, autosufficienti e non, che risiedono nei comuni di Terlano ed Andriano”.

In particolare l'azienda garantisce un'adeguata assistenza socio-assistenziale e generica, assistenza infermieristica, rieducativa e riabilitativa, medico-generica e specialistica in rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale, in relazione alle necessità individuali e nel rispetto della normativa di riferimento.

² La sottosezione è dubbio che vada redatta per il 2022, non essendo espressamente citata dalla norma regionale di recepimento legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 7, recante “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”. La bozza di DM indica per gli enti locali di fare qui riferimento alle **previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione.**

Performance

L'Ente non è soggetto alle previsioni del D.lgs. 150/2009.

La programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance, di efficienza e di efficacia è collocata nel Piano Attività Annuale, e nel Piano strategico quadriennale.

Rischi corruttivi e trasparenza

Si richiama qui integralmente, compresi gli allegati, il PTPCT 2021-2023 adottato con delibera CDA n. 06 del 26.01.2021, e confermato per il 2022 con decreto del presidente del CdA n. 04 del 20.12.2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 5bis della L.R. n.7 del 21/09/2005 come modificato dalla L.R. n.3 del 27/07/2020, che accomuna le APSP ai Comuni con meno di 5000 abitanti, e consente pertanto il mantenimento del Piano per un triennio, previa valutazione dell'organo di indirizzo.

L'Ente applica operativamente le prescrizioni in tema di trasparenza secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 (Amministrazione Aperta), tenendo altresì conto delle disposizioni specifiche in materia adottate in sede provinciale ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7.

Ad ogni buon fine si specifica in questa sede che l'implementazione del sito web istituzionale della APSP e della sezione Amministrazione Trasparente sono delegate a:

- Martina Delvai,

Viene comunque sempre assicurata la supervisione del Direttore, responsabile per la Trasparenza, anche tramite monitoraggi semestrali, il quale garantisce nel tempo un livello di applicazione adeguato della normativa.

Gli adempimenti previsti per le norme sulla trasparenza sono riepilogati nell'Albero della Trasparenza, (all.2 al presente PTPCT), che chiarisce, alla luce dell'intreccio di norme nazionali, regionali e provinciali, le modalità di adempimento agli obblighi di trasparenza, tenendo altresì conto delle indicazioni del Garante della Privacy e delle valutazioni operate dal PNA 2019.

È cura del Direttore, nella sua veste di responsabile del Personale, assicurarsi che la trasparenza sia anche un paradigma gestionale ed organizzativo, teso a evitare personalismi e opacità nella gestione delle attività, e a favorire condivisione delle informazioni e delle conoscenze e tracciabilità, in un lavoro di squadra indispensabile al raggiungimento dei fini pubblici in una realtà di dimensioni modeste come quella del nostro Ente.

Tra gli strumenti di trasparenza in senso lato, rientra anche la tutela dei soggetti³, interni e esterni, che segnalino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di servizio o di collaborazione, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001.

Gli aspetti che in particolare sono presidiati dal RPCT, in ossequio alla L.179/2016 e delle linee guida ANAC in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), sono:

- Tutela della riservatezza del segnalante
- Certezza di svolgimento di istruttoria su quanto segnalato
- Coinvolgimento del segnalante nel procedimento disciplinare solo a fronte di suo esplicito consenso
- Garanzia di tutela da discriminazioni per il segnalante, anche per segnalazioni ad ANAC, o trasmesse, sotto forma di denuncia, all'autorità giudiziaria o contabile
- sottrazione della denuncia al diritto di accesso ex L. 241/1990/L.P. n. 17/1993.

Al fine di garantire quanto stabilito dalla norma, l'Ente ha disposto la creazione di una casella @mail appositamente dedicata alle segnalazioni di che trattasi. La casella di posta interna con denominazione:

whistleblowing@ah-terlan.it

ha un unico destinatario individuato nel Direttore/RPCT che ne assicura la gestione in forma riservata. La casella non è accessibile da altri canali. Il Responsabile, al ricevimento della segnalazione, provvederà, a seconda del contenuto della stessa, ad avviare le opportune verifiche interne che seguiranno poi l'eventuale percorso del procedimento disciplinare. In sede di procedimento disciplinare, l'identità del segnalante potrà essere rivelata all'autorità disciplinare e all'incoltato solo nei casi che ci sia consenso esplicito del segnalante.

L'Amministrazione prende in considerazione anche le segnalazioni anonime, ove le stesse si presentino adeguatamente circostanziate e corredate da dovizia di particolari tali da farle ritenere presumibilmente fondate.

In ogni caso al personale è stata data pubblicità, anche tramite incontri formativi, della possibilità di inoltrare direttamente la segnalazione, e con eguale valore

³Il segnalante è altresì conosciuto come Whistleblower

esimente ai sensi del Codice disciplinare, ad ANAC, all'apposita casella predisposta ai sensi dell'art. 1, comma 51 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 19, comma 5 della legge 11 agosto 2014, n. 114:

whistleblowing@anticorruzione.it.

Si è provveduto a garantire la piena applicazione della legge n.179 del 30/11/2017, con particolare riguardo alla tutela dei segnalanti collaboratori di ditte e fornitori dell'Azienda, tramite integrazione delle lettere di incarico e integrazione della "Procedura operativa per la corretta gestione delle segnalazioni e per la tutela del segnalante" tutela del segnalante, pubblicata nell'apposita sezione "Altri contenuti/Prevenzione della corruzione".

In particolare, l'Azienda si impegna a orientare la propria organizzazione e a predisporre strumenti tecnologicamente avanzati per perseguire ed assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi verso l'esterno.

SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

La sezione è a compilazione facoltativa nel 2022 ai sensi del combinato disposto dell'art.18 bis del D.lgs. 80/2021 e della legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 7, recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022".

A partire dall'assunzione tutti i componenti della APSP sono valutati e valorizzati per la loro capacità di interpretare in modo etico il raggiungimento delle finalità dell'ente. Per rafforzare l'incidenza dell'etica nella cultura organizzativa, si è elaborato, in sede ARPA, un nuovo Codice di comportamento.

La trasparenza interna è considerata un pilastro fondante la capacità dell'ente di porsi come Organizzazione in grado di apprendere e di sviluppare il valore delle risorse ad esso affidate.

La costante attenzione al benessere organizzativo ed al lavoro di squadra, insieme ad un approccio matriciale piuttosto che gerarchico caratterizzano le relazioni interne. Le relazioni verso il mondo produttivo sono improntate alla massima eticità, come testimoniato dall'adozione del Protocollo di legalità. L'emergenza COVID ha fortemente condizionato nel corso del 2020 l'apertura della struttura al contesto circostante, comportando nei fatti una chiusura fisica della struttura per lunghi periodi e, nel tempo residuo, un forte contingentamento degli ingressi di parenti, collaboratori e fornitori. I periodi di lockdown del 2020 hanno avuto forti ripercussioni anche nel sistema organizzativo dell'Ente, l'effettuazione delle riunioni a distanza, la sospensione degli eventi formativi in presenza, un'accelerazione alla dematerializzazione del cartaceo, nonché l'adozione di un protocollo di sicurezza.

SEZIONE MONITORAGGIO

La sezione, il cui contenuto dovrebbe riportare strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazione degli utenti e dei responsabili, è a compilazione facoltativa nel 2022 ai sensi del combinato disposto dell'art.18 bis del D.lgs. 80/2021 e della legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 7, recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022".

Si rimanda al capitolo su "Monitoraggio e Riesame" previsto in coda al PTPCT 2021-2023 di cui sopra.

Ogni sei mesi il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza opererà un formale monitoraggio attraverso la consultazione dei responsabili delle azioni individuati nell'allegato tabellone processi rischi e dei responsabili del popolamento del sito Amministrazione trasparente individuati nell'apposita sezione Trasparenza.

I risultati del monitoraggio, registrati in documentazione interna, accompagneranno la realizzazione delle azioni nel triennio di riferimento e la riprogettazione del successivo PIAO.